

sposò Girolamo Michiel, Bianca, che sposò Marco Ruzzini, e Benedetta che sposò Andrea Trevisan. Egli vide morire miseramente tutti e cinque i figli, Giacomo in esilio in seguito alle notissime sue tristi vicende, in cui, se appariscono chiaramente colpe e leggerezze da parte sua, si nota pure l'accanimento e l'odio dei nemici della casa Foscari, e gli altri dalla peste, che infierì più volte durante il suo dogado. Dal di lui testamento del 29 ottobre 1457 nulla trapela della grande tragedia della sua anima. Forse la tarda età di ottantaquattro anni aveva logorato completamente i suoi sensi. La sua discendenza continua ancora e di essa emerse Piero, che fu senatore del Regno e sottosegretario di Stato ai nostri giorni.